

## **CODICE CONCORSO 2022POE001**

**PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI I FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 4, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/C1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/09 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI GIURIDICI ED ECONOMICI BANDITA CON D.R. N. 2714 DEL 29/09/2022**

### **VERBALE N. 1**

#### **Riunione preliminare**

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva nominata con D.R. n. 441 del 24/02/2023 pubblicato sul sito web di Ateneo in data 24/02/2023, composta da:

Prof. Gaetano Azzariti SSD IUS/08 presso il Dipartimento di Studi Giuridici ed Economici dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza

Prof. Gianmario Demuro SSD IUS/08 presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Cagliari

Prof.ssa Alessandra Algostino SSD IUS/08 presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 21 marzo 2023 alle ore 15.00 per via telematica.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente eletto nella persona del Prof. Gaetano Azzariti e del Segretario eletto nella persona della Prof.ssa Alessandra Algostino.

Ciascun Commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 8, comma 12 del Regolamento unico per l'assegnazione delle risorse e per le procedure di chiamata dei professori di I e II fascia e di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato tipologia "B", presso Sapienza – Università di Roma, dovrà concludere i lavori entro 60 giorni, decorrenti dalla data della prima riunione, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è il **20 maggio 2023**.

La Commissione, presa visione del Decreto Rettorale di indizione della presente procedura selettiva e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal medesimo Decreto Rettorale, che vengono riportati **nell'Allegato 1 al presente verbale**.

Il Presidente incarica il Segretario di trasmettere il verbale e l'allegato sottoscritti sia nel formato pdf che nel formato word (oppure pdf convertito da word) all'indirizzo [scdocenti@uniroma1.it](mailto:scdocenti@uniroma1.it), al fine di assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno **10 maggio 2023 alle ore 10.30 per via telematica** per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica e clinica (se prevista) dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 15.50.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 21 marzo 2023

LA COMMISSIONE:

Prof. Gaetano Azzariti

Prof. Gianmario Demuro

Prof.ssa Alessandra Algostino

## **ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE**

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati**:

in coerenza con quanto riportato nell'art. 5 del DR di indizione della procedura selettiva, criteri di massima:

- valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica;
- accertamento della qualificazione scientifica;
- valutazione dei titoli attestanti attività istituzionali, gestionali, organizzative e di servizio presso Atenei ed enti di ricerca italiani e stranieri.

La Commissione, inoltre, in coerenza con quanto riportato nell'art. 1 del DR di indizione della procedura selettiva adotterà i seguenti criteri:

Criteri di valutazione individuale:

- consolidata esperienza didattica e di ricerca con riguardo al diritto pubblico, nei suoi profili fondamentali;
- produzione scientifica ampia, continuativa e varia, sulla base degli indicatori previsti per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale (numero di monografie, di contributi in volume, di articoli in riviste di fascia A), distribuita in un adeguato arco temporale, che testimoni costante e significativo impegno nella ricerca scientifica, rigore metodologico, capacità ricostruttiva, originalità di pensiero, capacità di inquadramento dogmatico, attenzione ai profili applicativi degli istituti.

Criteri comparativi:

- significativo e continuativo impegno nella ricerca;
- importanza e varietà dei temi trattati;
- ampiezza delle prospettive culturali;
- rigore metodologico;
- capacità di coniugare l'inquadramento dogmatico degli istituti ai relativi profili applicativi;
- qualità dei contenuti della produzione scientifica;
- originalità e innovatività dei risultati scientifici raggiunti.

Ulteriori criteri di valutazione:

- prestigio e autorevolezza nel dibattito scientifico; -
- capacità di organizzazione del lavoro scientifico;
- riconoscimenti scientifici nazionali e internazionali.

La Commissione consegnerà agli uffici competenti una relazione contenente:

- profilo curricolare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca; attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale

- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;
- valutazione comparativa e suoi esiti.

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando;
- produzione scientifica congruente con la declaratoria del SC-SSD, in particolare sotto i profili della sua qualità, notorietà internazionale, continuità temporale nel periodo indicato nel Bando;
- altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi.